

COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vignali

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2013	5
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	5
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013.....	6
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	7
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	7
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	7
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2012	8
BILANCIO PLURIENNALE	9
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	10
8. Verifica della coerenza interna	10
8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni	10
8.1.1. programma triennale lavori pubblici	10
8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale	10
8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni.....	10
9. Verifica della coerenza esterna	11
9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità.....	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013. 13	
ENTRATE CORRENTI.....	13
Imposta municipale propria	15
Addizionale comunale Irpef.	15
Fondo di solidarietà comunale.....	15
Proventi dei servizi pubblici.....	15
SPESE CORRENTI	16
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	18
INDEBITAMENTO	18
Anticipazioni di cassa	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	20
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.	20
CONCLUSIONI	22

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Marco Vignali revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 23.5.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 23.5.2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste ai fini della dimostrazione della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda e produttivi;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.5.2013, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ❑ visto il rendiconto per l'anno 2012,

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.410.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.896.405,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	386.125,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.620.115,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.832.280,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.070.115,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	60.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.332.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	840.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	840.000,00
<i>Totale</i>	<i>11.598.520,00</i>	<i>Totale</i>	<i>11.688.520,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012	90.000,00		
<i>Totale complessivo entrate</i>	11.688.520,00	<i>Totale complessivo spese</i>	11.688.520,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	10.698.520,00
spese finali (titoli I e II)	-	9.516.520,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.182.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011	Previsioni definitive 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	3.245.558,75	4.060.780,00	5.410.000,00
Entrate titolo II	437.605,59	189.060,00	386.125,00
Entrate titolo III	1.738.515,79	1.934.720,00	1.832.280,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.421.680,13	6.184.560,00	7.628.405,00
(B) Spese titolo I	5.005.995,72	5.549.210,00	6.896.405,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	680.742,35	811.350,00	1.332.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-265.057,94	-176.000,00	-600.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	117.350,00	77.000,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	277.800,00	139.000,00	600.000,00
-contributo per permessi di costruire	277.800,00	139.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare) quota parte alienazioni patrimoniali			600.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	40.000,00	40.000,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)	40.000,00	40.000,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	90.092,06	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni definitive 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	691.710,62	2.559.050,00	3.070.115,00
Entrate titolo V		310.000,00	60.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	691.710,62	2.869.050,00	3.130.115,00
(N) Spese titolo II	567.075,28	2.888.050,00	2.620.115,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	40.000,00	40.000,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	265.640,00	171.725,00	90.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	152.475,34	53.725,00	0,00

In ossequio alla normativa vigente, non vi sono entrate di parte capitale destinate al finanziamento di spesa corrente consolidata o di nuova formazione; la differenza negativa di parte corrente è finanziata con quota parte delle entrate previste per alienazione di beni di proprietà ed andrà a coprire per pari importo quanto previsto per estinzione anticipata di finanziamenti in essere.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

È stata verificata la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate, per l'anno in corso si segnalano in particolare le entrate e le spese legate agli eventi del bicentenario Verdiano.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Nella tabella sotto riportata, si riportano entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive, contenute nella situazione corrente dell'esercizio 2013:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali	80.000	,
- sanzioni al codice della strada	45.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		105.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	125.000	105.000
Differenza		- 20.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	90.000	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	1.200.000	
- contributo permesso di costruire	261.000	
- altre risorse	2.500	
Totale mezzi propri		1.553.500
Mezzi di terzi		
- mutui	60.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	850.000	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti	100.000	
- altri mezzi di terzi	656.615	
Totale mezzi di terzi		1.666.615
TOTALE RISORSE		3.220.115
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.620.115

La differenza positiva prevista, andrà a finanziare per pari importo l'estinzione anticipata di finanziamenti in essere. Tale previsione - oltre ad un concreto utilizzo delle risorse, in considerazione delle reali possibilità di loro destinazione ad investimenti, tenuto conto delle necessità di raggiungere gli obiettivi di patto di stabilità - consentirà nei futuri esercizi un alleggerimento delle spese di parte corrente destinate all'ammortamento dei finanziamenti stessi.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2012

È stato iscritto in bilancio quota parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, per un importo di euro 90.000, finalizzato alle spese di cui alla lettera d) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
Entrate titolo I	5.674.000,00	5.688.000,00
Entrate titolo II	152.900,00	152.900,00
Entrate titolo III	1.681.400,00	1.678.400,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.508.300,00	7.519.300,00
(B) Spese titolo I	6.760.300,00	6.744.800,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	748.000,00	774.500,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Entrate titolo IV	180.000,00	180.000,00
Entrate titolo V **	200.000,00	810.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	380.000,00	990.000,00
(N) Spese titolo II	380.000,00	990.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che le previsioni sono compatibili con il raggiungimento degli obiettivi di patto di stabilità e più in generale con i limiti ed i vincoli normativi vigenti.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto in conformità alla normativa vigente.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 dovrà essere approvata con specifico atto; al quale l'organo di revisione rimanda la formulazione del proprio parere.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli Enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. calcolo spesa corrente media 2007/2009

2007	4.543.202,00	
2008	5.025.921,00	
2009	4.918.686,00	4.829.269,67

2. calcolo saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	4.829.269,67	15,80	763.024,61
2014	4.829.269,67	15,80	763.024,61
2015	4.829.269,67	15,80	763.024,61

3. neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	763.024,61	253.878,00	509.146,61
2014	763.024,61	253.878,00	509.146,61
2015	763.024,61	253.878,00	509.146,61

Si segnala che per l'anno 2013, l'obiettivo da conseguire è da ridurre in considerazione delle previsioni di cui al D.L. 35/2013 (c.d. pagamenti della P.A.), di un importo pari ad euro 115.000, l'obiettivo risulta quindi pari ad euro 394.146,61.

4. verifica obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	7.628.405,00	7.508.300,00	7.458.600,00
spese correnti prev. impegni	6.896.405,00	6.760.300,00	6.744.800,00
differenza	732.000,00	748.000,00	713.800,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	732.000,00	748.000,00	713.800,00
previsione incassi titolo IV	970.000,00	1.400.000,00	900.000,00
previsione pagamenti titolo II	1.300.000,00	1.620.000,00	1.100.000,00
differenza	- 330.000,00	- 220.000,00	- 200.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	- 330.000,00	- 220.000,00	- 200.000,00
obiettivo previsto	402.000,00	528.000,00	513.800,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	402.000	394.146,61
2014	528.000	509.146,61
2015	513.800	509.146,61

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione al fine di assicurare il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle risultanze dei rendiconti 2011 e 2012:

	Rendiconto	Previsioni	Bilancio di
	2011	definitive	previsione
		2012	2013
I.M.U.	0	3.059.500	3.280.000
I.C.I.	1.583.386	11.800	2.000
I.C.I. recupero evasione	105.000	150.400	200.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale com.consumo energia elettrica	106.805	5.700	3.000
Addizionale I.R.P.E.F.	575.698	620.680	620.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	467.380	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	2.838.269	3.848.080	4.105.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			1.295.000
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	0	0	1.295.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.449	10.000	10.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	398.841	202.700	0
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	407.290	212.700	10.000
Totale entrate tributarie	3.245.559	4.060.780	5.410.000

Imposta municipale propria

Il gettito, previsto in euro 3.280.000, è stato determinato tenendo anche conto delle intervenute modifiche normative, che hanno eliminato la riserva a favore dello Stato della quota d'imposta relativa ad alcune categorie di fabbricati ed in particolare sui fabbricati abitativi.

Non sono allo stato previste variazioni di aliquote.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 200.000.

Nella spesa è prevista la somma di € 15.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Viene confermata la previsione di gettito di euro 620.000, sulla base dell'aliquota già deliberata dal Consiglio dell'ente nella misura dello 0,7%, con soglia di esenzione fissata ad euro 10.000.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 90.000, sulla base delle previsioni di gettito e tenendo conto della sua diversa ripartizione.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.295.000 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Con specifica delibera, il Consiglio Comunale approverà le tariffe del tributo, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido	85.500,00	138.415,00	61,77	58,81
Impianti sportivi	10.000,00	64.600,00	15,48	12,23
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	46.500,00	52.000,00	89,42	88,25
Stabilimenti balneari	18.000,00	30.000,00	60,00	54,21
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	203.000,00	299.240,00	67,84	65,03
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	363.000,00	584.255,00	62,13	

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	1.187.250
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	255.350
03 - Prestazioni di servizi	3.644.230
04 - Utilizzo di beni di terzi	52.080
05 - Trasferimenti	1.087.945
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	393.900
07 - Imposte e tasse	105.300
08 - Oneri straordinari gestione corr.	105.000
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	40.350
11 - Fondo di riserva	25.000
Totale spese correnti	6.896.405

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.187.250 riferita a n. 33 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente :

anno	Importo
2011	1.196.933,90
2012	1.160.577,49
2013	1.159.150,00

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma verrà compreso entro il limite del 2% della spesa corrente mentre per quanto riguarda studi, ricerche e consulenze non sono previste spese.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e dal piano triennale di contenimento delle spese, la previsione per l'anno 2013 è stata razionalizzata rispetto al rendiconto 2012.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 105.000.

Fondo svalutazione crediti

È stato stanziato a bilancio per un importo di euro 40.350, in conformità alle previsioni del T.U.E.L..

Relativamente alle previsioni di cui all'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, si segnala che l'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008, alla data dell'1.1.2013 è di circa euro 7.300 (fondo relativo circa euro 1.800).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,304% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.620.115, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Il bilancio non contiene previsione di accensione di nuovi prestiti, se non la riscossione di residue quote di prestiti già sottoscritti. È stato tuttavia verificato il limite previsto dall'art. 204 del Tuel, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto, ove gli interessi sono indicati al netto dei mutui assistiti da contributi.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	6.245.206
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	374.712,35
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	352.761
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,65%

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si raccomanda in ogni caso una costante attenzione all'evoluzione normativa ed alle continue interpretazioni ministeriali, al fine di verificare e quantificare le eventuali ripercussioni che le stesse potrebbero avere sul Bilancio 2013, tenendo in particolar modo conto della possibilità di usufruire del termine previsto per l'approvazione dei Bilanci di previsione, nell'eventualità si ravvisasse la necessità o l'opportunità di porre in essere una diversa manovra tributaria, a valere per il corrente anno.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, pur tuttavia segnalando la necessità di prestare particolare attenzione al concreto reperimento delle risorse a copertura degli interventi previsti per l'anno 2013, tenuto anche conto dell'andamento del settore immobiliare.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve continuare nella rilevazione dei rapporti finanziari tra lo stesso e le società partecipate, al fine di monitorare la situazione contabile, gestionale ed economico/patrimoniale.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Parma, il 25.5.2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Vignali